

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
AUTOMOBILE CLUB MODENA
ANNO 2014**

Visti il d.lgs. 165/2001 e il d.lgs. 150/2009;

Visti i vigenti CCNL del comparto Enti pubblici non economici e da ultimo il CCNL per il quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2008/2009;

Visto l'art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010 ed il Regolamento di Razionalizzazione e contenimento delle spese adottato dell'Ente;

In coerenza col vigente sistema di misurazione e valutazione della performance della federazione ACI di cui al D.lgs 150/2009 che prevede l'assoluta coerenza tra gli obiettivi di performance individuali assegnati al Direttore e gli obiettivi di performance organizzativi degli Automobile Club Provinciali;

Visto il parere favorevole unanime formulato dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, in data 15/09/2014;

La sottoscritta rappresentanza dell'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale dell'A.C. di Modena, riunitesi il giorno 17/9/2014 presso la sede dell'Automobile Club di Modena, ritenuto di dover provvedere alla trattativa per il trattamento accessorio per l'anno 2014, concordano e convengono quanto segue.

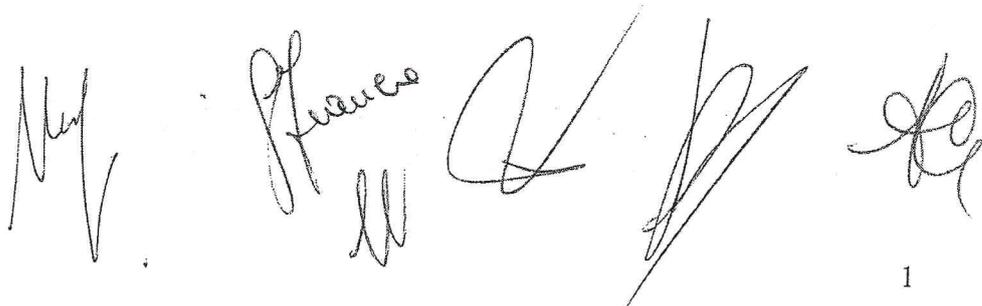
ART. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

Il presente Contratto Collettivo Integrativo, di seguito indicato come CCI, si applica al personale delle aree A,B e C con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. L'accordo entrerà in vigore dalla data di sottoscrizione e produrrà i suoi effetti per tutto l'anno 2014.

ART. 2 – Finanziamento ed utilizzo del Fondo per i trattamenti accessori di Ente

Per l'esercizio 2014 il fondo per il trattamento accessorio viene quantificato nell'importo complessivo di € 112.735,86 tale importo corrisponde al fondo per la produttività collettiva del 2010 abbattuto del 10% come prescritto dall'art. 7 del Regolamento di Razionalizzazione e Contenimento delle spese dell'Automobile Club Modena (Spending Review).

Le risorse di cui al presente accordo vengono destinate, in attuazione di specifiche previsioni contrattuali, per il finanziamento delle seguenti indennità e/o compensi:



ANNO 2014

| | |
|---|---------------------|
| Produttività collettiva | € 33.553,14 * |
| Rischi oneri e disagi art 32 | € 17.050,00 |
| Posizioni organizzative | € 6.700,00 * |
| Progetti Speciali | € 8.100,00 - |
| Straordinario | € 19.200,00 - |
| Indennità di Ente a carico fondo | € 17.532,72 - |
| Passaggi economici all'interno delle aree e miglioramenti economici | € 10.500,00 |
| Mobilità | € 100,00 |
| Totale Fondo incentivi 2014 | € 112.735,86 |

Le prestazioni straordinarie, come previsto dall'art. 17 c.3 del CCNL 14/12/2001, sono effettuate nella misura massima di 200 ore per ciascun dipendente annue, per fronteggiare esclusivamente situazioni lavorative che a causa dell'urgenza degli adempimenti o delle particolari caratteristiche dell'attività svolta, non possono essere risolte nell'ambito dell'orario ordinario di lavoro.

Il Direttore, rilevate le esigenze di servizio sopra menzionate, autorizza preventivamente l'effettuazione dello stesso; è pertanto esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione al lavoro straordinario. In relazione allo svolgimento di attività di particolare rilevanza istituzionale e per le quali non è previsto un orario definito di lavoro, il tetto annuo massimo previsto potrà essere superato con autorizzazione preventiva della Direzione, ferma restando la disponibilità globale precedentemente concordata e previa informativa alle OO.SS aziendali.

In applicazione dell'art. 32 del CCNL '99, le parti concordano la corresponsione di compensi finalizzati alla remunerazione di compiti che comportano rischi, onerosità o disagi particolarmente rilevanti. Tali compensi non sono cumulabili tra loro.

Il totale del fondo di € 17.050,00 per il 2014 è così ripartito:

| | Indenn. giornaliera | n° dipendenti | gg medi | totale |
|-----------------------------|---------------------|---------------|---------|-------------|
| Maneggio valori | € 6,20 | 7 | 250 | € 10.850,00 |
| Trasporto valori | € 6,20 | 1 | 250 | € 1.550,00 |
| Indennità di disagio | € 6,20 | 3 | 250 | € 4.650,00 |
| Num.dipendenti | | 11 | | |
| Totale | | | | € 17.050,00 |

Le Indennità verranno corrisposte per i giorni di effettiva prestazione e riparametrate in caso di part-time.

Sulla base dell'assetto organizzativo dell'Ente al fine di migliorare la qualità dei servizi erogati mediante progetti di innovazione organizzativa e di valorizzazione professionale finalizzati alla ulteriore evoluzione dei modelli organizzativi e gestionali in atto, sono conferiti per l'anno 2014, ex art. 18 CCNL 1/10/2007, i seguenti incarichi di elevata professionalità : Lodesani Loretta, quale responsabile degli uffici di front line della Sede per € 2.000,00, Ruggeri Loredana, quale responsabile dell'Ufficio coordinamento per € 2.000,00, Carnevali Marco, quale responsabile dell'Autoscuola dell'Automobile Club Modena per € 2.000,00 e Neri Paola, quale responsabile del Servizio Sportello Telematico dell'Automobilista per € 700,00.

In relazione al conferimento ed alla eventuale revoca di tali incarichi si richiama integralmente il disposto dell'art. 19 CCNL.

Ai sensi della art. 32 comma 2 punto 4 del C.C.N.L. 98-2001 è stato previsto, separatamente, un fondo per la mobilità di € 100,00.

ART. 3 – Fondo di produttività, compensi incentivanti

Le risorse di cui all'art. 2, indicate nella tabella precedente come "fondo di produttività" sono destinate alla remunerazione degli obiettivi di produttività e qualità deliberati dal Consiglio Direttivo dell'Ente, dall'Automobile Club d'Italia ed in linea con il Piano della Performance della Federazione ACI di cui all'art.10 del D.lgs 150/2009 e sono corrisposti previa verifica del raggiungimento dei risultati e degli obiettivi fissati nei piani stessi.

Il fondo di produttività complessivo di cui all'art. 2 del presente contratto è diviso in 2 parti destinate proporzionalmente alla remunerazione del raggiungimento dei seguenti obiettivi:

A. Obiettivo di Ente per l'anno 2014 (70%) Sarà corrisposta una quota del fondo di produttività collettiva in funzione del raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- **Obiettivo Soci (peso 50%):** numero totale di Soci A.C. Modena per l'anno 2014, al netto delle quote associative attivate presso i canali distributivi SARA e Aci Global: n. 35.428
- **Obiettivo Assistenza – Autoscuola:(peso 40%)** Raggiungimento dei seguenti valori complessivi del fatturato per l'anno 2014:

| | |
|------------------------------------|--------------|
| Diritti Assistenza Automobilistica | € 293.568,00 |
| Diritti Autoscuola | € 218.122,00 |
| Rimborsi visite mediche | € 100.695,00 |
- **Obiettivo Economico Finanziario: (peso 10%)** Il personale si impegna a collaborare con la Direzione nel monitoraggio del puntuale pagamento tramite RID delle aliquote sociali entro 10 giorni dalla scadenza e nel monitoraggio del rispetto degli equilibri economico finanziari dell'Ente.

 3

B. Obiettivo qualificato per l'anno 2014 (30%) Sarà corrisposta una ulteriore quota del 30% del fondo di produttività in relazione ai seguenti obiettivi di qualità:

- **Obiettivo di consolidamento della base associativa: (peso 50%)** Raggiungimento valore unitario medio della produzione associativa dell'AC anno 2014 pari ad euro 68,27.
- **Obiettivo di sviluppo qualitativo del portafoglio : (peso 50%)** Raggiungimento di numero 19.665 tessere Gold + Sistema per l'anno 2014.

PROGETTI SPECIALI.

Per l'anno 2014, in coerenza con gli obiettivi generali di performance della Federazione ACI, vengono stabiliti i seguenti progetti speciali: **importo stanziato € 8.100,00.**

- **Progetto Acì Ready2go (importo stanziato euro 2.000,00)**. Il personale che aderisce al presente progetto si rende disponibile ad affiliare n. 1 autoscuola Acì Ready2go;
- **Progetto educazione stradale (importo stanziato euro 2.000,00)** Il personale che aderisce al presente progetto si rende disponibile ad effettuare n. 1 corso Format per bambini, n. 1 corso A passo sicuro e n. 1 corso Due ruote Sicure.
- **Progetto Qualità delle informazioni (importo stanziato euro 4.100)** Il personale che aderisce al presente progetto deve attivarsi per compilare in maniera completa ed esaustiva almeno l'80% delle anagrafiche dei soci (in particolare email e numero di telefono cellulare)

Resta confermata l'erogazione mensile per 12 mensilità dell'Indennità di Ente.

L'andamento di detti progetti costituirà oggetto di monitoraggio costante.

I compensi saranno corrisposti non appena raggiunti gli obiettivi citati.

Ai fini delle valutazioni generali delle performance del Personale, saranno altresì valutati l'impegno e la professionalità evidenziati nello svolgimento quotidiano di attività fondamentali per l'Ente quali: a) Servizi Delegati (in particolare, "Servizio precontenzioso"); b) Ufficio Sportivo (in particolare, rilascio e rinnovo licenze CSAI); c) Servizi Amministrativi (in particolare, adempimenti ex D.Lgs 150/2009); Servizi Istituzionali (in particolare, informazione, formazione e coordinamento delle Delegazioni).

ART.4 – Criteri di attribuzione e modalità di calcolo del fondo incentivante.

L'erogazione del fondo di produttività avverrà sulla base del raggiungimento dei 2 obiettivi prefissati.

ART. 5 – Disciplina di gestione dei residui

In caso di parziale utilizzo degli stanziamenti destinati agli altri utilizzi del fondo (Rischi oneri e disagi art.32, Straordinario, Indennità di Ente carico fondo, Passaggi economici e mobilità) il relativo residuo verrà imputato sulla produttività collettiva.

ART. 6 – Norme finali e transitorie

Dalla data di entrata in vigore del presente accordo, si intendono disapplicati gli atti negoziali e le disposizioni, o le parti di essi, in contrasto con lo stesso.



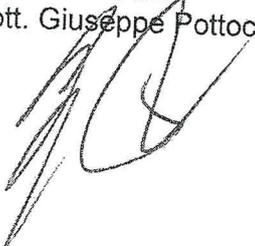
Per quanto non espressamente previsto dal presente accordo per la materia dallo stesso disciplinata, si rinvia ai contratti collettivi nazionali e alle leggi vigenti nel tempo per il personale del comparto Enti Pubblici non Economici.

In caso di difficoltà applicative riscontrate le parti si impegnano a procedere in tempi brevi ad eventuali interpretazioni autentiche del presente C.C.I.

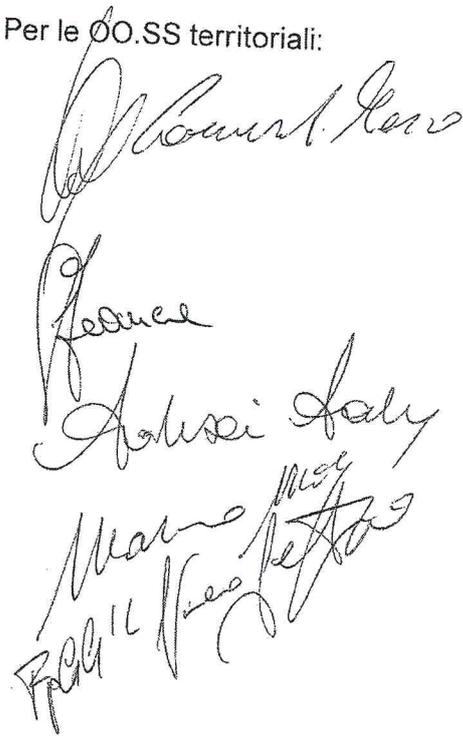
Modena, 17/9/2014

Per l'Amministrazione:

Il Direttore
Dott. Giuseppe Pottocar



Per le OO.SS territoriali:



Handwritten signatures of territorial unions, including names like "Comune", "Assisi", and "Mare" with various initials and dates.

AUTOMOBILE CLUB MODENA
VERBALE RIUNIONE DEL 29/7/2014

| |
|------------------------|
| AUTOMOBILE CLUB MODENA |
| - 4 AGO 2014 |
| PROT. N. 1036/S |

Il giorno martedì 29 luglio 2014, alle ore 17.40, presso la sede dell'Automobile Club Modena sita in Viale Verdi, 7- Modena, si è tenuta la riunione sindacale avente per oggetto l'ipotesi di "Contratto integrativo 2014", presentato ed illustrato dal Direttore dell'Ente nella riunione del 21 giugno 2014.

Sono presenti:

per l'Amministrazione: il Direttore dell'Automobile Club Modena, Dott. Giuseppe Pottocar;

per il Personale: le rappresentanti RSU Sig.ra Gualtieri Franca e Sig.ra Lodesani Loretta;

per le OO.SS: i rappresentanti Fp CGIL Sig. Vincenzo Santoro, CISL Fp Sig. Massimo Malagoli e UIL PA Sig. Marco Carnevali;

E' infine presente la Sig.ra Bernardi Roberta, in servizio presso l'Ufficio Contabilità e Amministrazione dell'Ente, la quale assume la funzione di Segretario verbalizzante.

Il Direttore prende la parola e riepiloga in forma sintetica quanto già ampiamente illustrato nella precedente riunione del 21 giugno 2014 e comunica che la struttura ed i contenuti dell'ipotesi di "Contratto collettivo integrativo" in esame hanno già ottenuto il gradimento del Presidente del Collegio dei Revisori. Tutto ciò premesso, il Direttore chiede ai presenti di formulare le proprie osservazioni ed intenzioni in merito alla sottoscrizione del C.C.I.

La Sig.ra Gualtieri prende la parola ed evidenzia la profonda spaccatura in atto tra il Personale ed avvenuta in sede di discussione nelle recenti assemblee fra il personale stesso e le OO.SS di categoria e sottolinea l'importanza di trovare un accordo in armonia fra le parti, per poter riprendere a lavorare senza tensioni. Precisa che il punto chiave di disaccordo è la distribuzione del fondo così come formulata e che la proposta scaturita dalla riunione del personale è di aumentare il valore del fondo destinato alla collettività collettiva, con contestuale riduzione della somma stanziata per la voce straordinari.

Il Direttore chiarisce che queste due voci del Fondo in esame - "produttività collettiva" e "straordinario" - sono direttamente collegate e che le somme non utilizzate per la retribuzione del lavoro straordinario fluiscono direttamente nella voce "produttività collettiva"; inoltre, coglie l'occasione per ricordare che la somma stanziata dall'Amministrazione per il fondo AC Modena è la più alta d'Italia, a differenza di numerosi Automobile Club provinciali che non dispongono neppure più del fondo o che si sono visti costretti ad operare drastiche riduzioni dello stesso.

Al contrario, la Direzione dell'Ente continua a credere nell'importanza della competitività, del presidio del mercato *Automotive* e nella necessità di continuare a definire obiettivi ambiziosi di crescita e sviluppo commerciale e per tali ragioni riveste importanza fondamentale incentivare adeguatamente il Personale, che intende collaborare attivamente e con spirito di sacrificio nel raggiungimento degli obiettivi indicati nel C.C.I. in esame. Condivide il principio della collaborazione ed armonia espresso dalla Sig.ra Gualtieri, ma precisa che il fondo e la relativa distribuzione devono necessariamente basarsi su principi ed indicatori di performance meritocratici e commerciali, oltre che essere coerenti con le linee guida imposte dagli Organi della Federazione ACI.

Ricorda, a tale proposito, che l'Automobile Club Modena non percepisce alcuna sovvenzione o contributo dallo Stato, che può contare esclusivamente su entrate correnti e proventi derivanti dalla vendita di prodotti e servizi in un mercato caratterizzato da elevata concorrenza e da forte contrazione dei consumi.

Il Sig. Carnevali interviene precisando d'aver analizzato vari aspetti del contratto e dichiara che la formulazione dei progetti speciali degli ultimi anni, sono il vero successo di questa gestione in quanto alla portata di tutti i dipendenti.

Ribadisce l'importanza della meritocrazia e del ruolo dei vari responsabili, ai quali vengono richieste prestazioni da azienda privata e in regime di concorrenza. Dichiara, infine, che nonostante la crisi generale ed in particolare del ramo "autoscuola", il contratto è forte e buono e questa è da ritenersi una grande fortuna per i Lavoratori dell'Ente.

Il Direttore riprende la parola e precisa che per quanto riguarda le posizioni organizzative l'aumento è pressoché simbolico, in considerazione dell'elevata competenza professionale e delle rilevanti responsabilità a cui sono soggetti i titolari di tali posizioni.

Il senso e la volontà del Direttore è di consolidare l'Ente controllante Automobile Club Modena in una posizione di pieno controllo e coordinamento rispetto alla controllata Società di servizi Aciservice Modena Srl ed il ruolo dei vari responsabili, nelle loro funzioni di staff al Direttore, è fondamentale e necessario a tale scopo. Si ribadisce che la posizione organizzativa è di durata annuale e quindi ovviamente rivedibile in ciascun esercizio in considerazione degli obiettivi raggiunti da ciascun titolare.

Il Direttore conferma che il fondo è stato ridotto della percentuale minima attuabile, in considerazione anche del pensionamento della Sig.ra Cornia Giancarla, avvenuto a fine 2013, oltre che in attuazione al Regolamento di "spending review". Ora la priorità è un accordo congiunto su questa ipotesi di "contratto integrativo", al fine di presentare in settembre al Consiglio Direttivo ed al Collegio dei Revisori, un progetto solido, unanime ed in continuità con i precedenti esercizi.

La Sig.ra Lodesani prende la parola per ribadire l'importanza di accettare tempestivamente la proposta di accordo integrativo ed eventualmente rimandare ad inizio anno 2015 le eventuali discussioni e rettifiche da fare per l'anno 2015.

Il Direttore concorda sulla necessità di una definizione tempestiva. I dati del bilancio consolidato a Giugno '14 non sono al momento confortanti ed il rischio di una riduzione in termini di costituzione del fondo è reale.

Prende la parola il Sig. Santoro il quale concorda con tutti i presenti sulla corposità del fondo ma ne discute la distribuzione. Precisa che il fondo è frutto dello sforzo collettivo di tutti i lavoratori nel corso degli anni. La proposta deve quindi essere aperta e frutto di contrattazione.

Interviene il Direttore per precisare che la riduzione del 10% è il minimo obbligatorio per legge (spending review) e la costituzione del fondo non è comunque intoccabile. In caso di perdite di bilancio, vi è l'obbligo di intaccare il patrimonio e conseguentemente il fondo integrativo.

Il Sig. Santoro prende atto della riduzione calcolata nella costituzione del fondo ma trova incongruenze nelle percentuali di riduzione delle singole voci ed in primis nella "produttività collettività", cioè nelle voci meno spalmabili.

Ricorda la "questione buoni pasto" mai risolta e pur accettando il riconoscimento delle responsabilità, chiede elementi utili a spronare i lavoratori, incarichi diversi, valorizzazione e ripristino di un'armonia lavorativa.

Il Direttore risponde che il personale ha professionalità, cortesia e voglia di fare e che numerosi Dipendenti hanno espresso a più riprese la volontà di preferire la distribuzione di corposi incentivi economici al raggiungimento degli obiettivi di Ente rispetto ai buoni pasto, in considerazione del fatto che somma messa a disposizione dall'Amministrazione per ogni singolo dipendente è molto importante, circa 11.000 euro lordi annui a persona.

Precisa che la scelta nella distribuzione è oggettiva, ragionata e voluta; la "produttività collettiva" in realtà va ad integrare uno stipendio base già esistente e valori economici così importanti quali quelli evidenziati devono essere correlati a obiettivi ambiziosi, spirito di iniziativa e ricerca costante di nuovi clienti o di azioni efficaci e misurabili volte alla fidelizzazione dei clienti esistenti.

Ogni giorno perso nella discussione di un contratto così vantaggioso equivale alla perdita irrimediabile di opportunità commerciali e per la pianificazione della nostra attività siamo ormai a settembre, conviene quindi rimandare al CCI 2015 ulteriori discussioni ed approfondimenti, dal momento che l'attuale proposta contrattuale è anche già pienamente in linea con la vigente normativa.

Il Direttore ribadisce nuovamente che portare in consiglio il 15 settembre p.v. un fondo così elevato senza aver raggiunto un accordo unanime è rischioso per il Personale ed invita tutti ad accettare serenamente

Prende la parola il Sig. Malagoli per sottolineare che si sta perdendo troppo tempo, trattandosi di un buon contratto con tanti soldi, nonché per riscontrare con stupore che il personale è diviso e litigioso. E' pertanto necessario arrivare ad un documento compatto che unisca il personale.

Il Sig. Malagoli chiede di rivedere la distribuzione del fondo.

Il Sig. Santoro è d'accordo su tutte le voci tranne che sulla "produttività collettiva", pertanto propone insieme al Sig. Malagoli di ridurre la voce "straordinari" di circa euro 5.000,00 da destinare alla collettività, con l'impegno comune di incontrarsi entro l'anno 2014 al fine di definire già i principi per la prossima ipotesi di contratto 2015.

Il Sig. Santoro propone anche di ridurre l'aumento delle posizioni organizzative da euro 400,00 ad euro 200,00 o, in alternativa, di erogare l'aumento delle posizioni organizzative in due tranches.

Il Direttore non accetta tale proposta in quanto non intende delegittimare il proprio staff e i propri collaboratori più stretti; precisa peraltro sul fatto di liquidare integralmente tali compensi a consuntivo e quindi ad inizio anno 2015.

Ribadisce che è aperta la possibilità a chiunque di ricoprire le "posizioni organizzative" in quanto conferimenti di durata annuale e si impegna già da ora ad istituire per il 2015, almeno una posizione non nominativa ma per funzioni ed incarichi di rilevante importanza operativa ed aperta a tutto il Personale che intenda collaborare su nuovi servizi o servizi già in essere e caratterizzati da elevate responsabilità.

Dopo ampia ed articolata discussione, si decide di comune accordo di ridurre la voce "straordinari" ad € 19.200,00 e contestualmente di spostare la somma rettificata nella voce "produttività collettiva" per un totale di euro € 33.553,14.

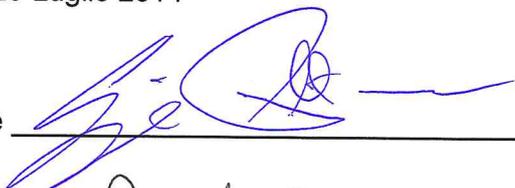
Raggiunto l'accordo, si procede alla ristampa dell'ipotesi di contratto alla luce delle modifiche apportate ed alla sottoscrizione del CCI di Ente 2014 da parte di tutti i presenti.

Una copia del contratto sottoscritto è consegnata a tutti i firmatari.

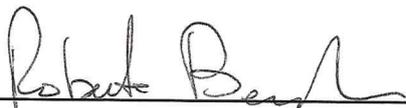
Il Direttore ricorda che la sottoscrizione definitiva della presente intesa avrà luogo previa certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei conti ai sensi dell'art. 40 bis c.1 del d.lgs. n.165/2001, a cui sarà trasmessa copia del contratto in esame per il prescritto parere.

Modena, 29 Luglio 2014

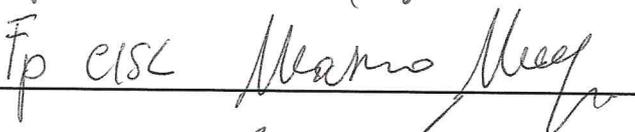
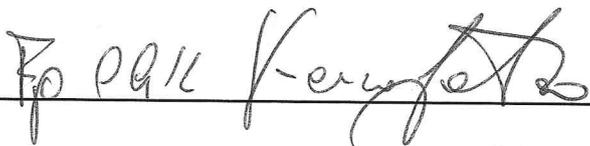
Il Direttore



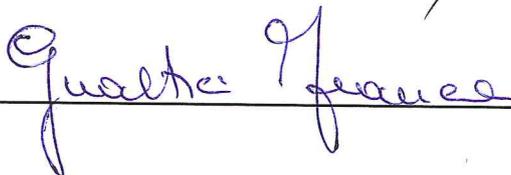
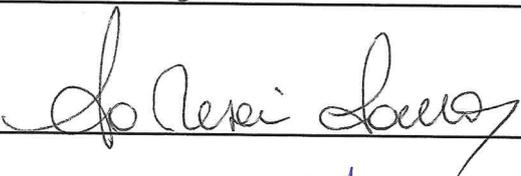
Il Segretario



OO.SS.



R.S.U.



PARERE

del Collegio dei Revisori alla Firma del Contratto Collettivo Integrativo 2014.

- Visti il d.lgs. 165/2001 e il d.lgs. 150/2009;
- Visti i vigenti CCNL del comparto Enti pubblici non economici e da ultimo il CCNL per il quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2008/2009;
- Visto il Sistema delle Performance deliberato dagli Organi della Federazione ACI;
- Visto il Regolamento di Contenimento della Spesa pubblica adottato dall'Automobile Club Modena in data 18/12/2013
- Vista la sottoscrizione del medesimo CCI da parte della Direzione dell'Automobile Club Modena e delle Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale dell'A.C. di Modena, riunitesi il giorno 29 luglio 2014 presso la sede dell'Automobile Club di Modena;
- Visto il disposto dell'art. 40 bis c.1 del d.lgs. n.165/2001;

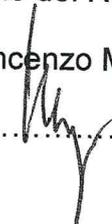
- Considerato che l'importo globale del fondo è stato ridotto in applicazione del Regolamento di Contenimento della Spesa pubblica adottato dall'Automobile Club Modena in data 18/12/2013 ed in considerazione della riduzione della dotazione organica a seguito di quiescenza di un Dipendente nei ruoli Automobile Club Modena
- Considerato che l'utilizzo del fondo stesso è fondato su logiche, obiettivi ed indicatori di qualità maggiormente meritocratici ed in linea con quanto disposto dai decreti 150/2009 e 165/2001, nonché dal Sistema delle performance deliberato dalla Federazione ACI;

si formula parere favorevole in merito alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2014.

Modena, 15/5/2014

Il Collegio dei Revisori

Rag. Vincenzo Margio (Presidente)



.....

Dott. Angelo Zanetti (Revisore)



.....

Dott. Marco Bongiovanni (Revisore)



.....